

BOLOGNA-FIRENZE

La via degli dei che rilancia l'Appennino

È uno dei trend emergenti degli ultimi anni: il turismo green che predilige itinerari lenti in luoghi remoti. Che diventa una scelta spirituale, introspettiva o semplicemente di lentezza. Il fenomeno ha portato alla riscoperta dei cammini, come quello di Santiago, o delle antiche vie come la Francigena. «Uno dei nostri viaggi di maggiore successo è quello sulla via degli dei tra Bologna e Firenze. Noi proponiamo il percorso a gruppi di sole donne, «La via delle Dee», e il viaggio diventa un'occasione di ascolto di sé, di ricerca interiore» spiega Silvia Salmeri, fondatrice cinque anni fa di Destinazione Umana. Il successo della Bologna-Firenze (circa 130 chilometri da Piazza Maggiore a Piazza della Signoria, in cinque giorni) ha portato alla rinascita delle piccole pensioni a conduzione familiare sull'Appennino Tosco-Emiliano e a tutta una serie di attività di supporto ai viaggiatori, come il trasporto bagagli.

Destinazione Umana è stata tra le prime a insi-

stere sulla componente esperienziale e i loro viaggi hanno una forte vocazione ispirazionale a cui spesso vengono associati a percorsi individuali di travel counseling. «Abbiamo scelto da subito di valorizzare aree a rischio di spopolamento - aggiunge Salmeri - di organizzare solo piccoli gruppi cercando di privilegiare il fuori stagione e lavorando in partnership con operatori radicati sul territorio».



Silvia Salmeri Fondatrice di Destinazione Umana



Peso: 5%